

**NEVER ALONE,
per un domani possibile
Verso l'autonomia di vita dei minori e giovani stranieri che
arrivano in Italia soli**

Scadenza 7 settembre 2018

RISPOSTE A DOMANDE SOTTOPOSTE CON FREQUENZA

(Aggiornamento al 20 agosto 2018)

1. Qual è la scadenza dell'iniziativa?

Le candidature al presente bando, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.fondazionecriplo.it e secondo le modalità descritte nella Guida alla presentazione, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 17.00 del **7 settembre 2018**.

2. È possibile presentare candidature in formato cartaceo o tramite posta elettronica?

No, le candidature dovranno essere inviate esclusivamente attraverso l'area riservata del sito www.fondazionecriplo.it, così come descritto nella Guida alla presentazione.

3. Si può essere contemporaneamente partner in più Progetti?

Sì, non è previsto un limite di partecipazione come partner, salvo valutare, nel caso specifico, la fattibilità ed il concreto apporto da parte dell'ente, di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione di ogni singolo intervento.

4. Si possono presentare più Progetti come Capofila?

No, è ammissibile la presentazione di una sola proposta in qualità di capofila.

5. Può un soggetto capofila essere partner di un altro progetto?

Sì, un soggetto capofila può essere partner in un altro progetto. Tuttavia, verrà valutata la capacità di partecipare, con risorse umane ed economiche, a più iniziative.

6. Qual è il numero minimo di partner previsto dal bando?

La partnership deve coinvolgere **almeno tre organizzazioni**, di natura pubblica e privata. Possono quindi aderire organizzazioni del terzo settore e soggetti pubblici che abbiano una comprovata esperienza in materia di accoglienza e inclusione di minori e/o di migranti/richiedenti asilo. Si precisa che la presenza nel partenariato di un **partner pubblico è obbligatoria**.

7. Quale deve essere la durata delle iniziative che è possibile prevedere?

La durata degli interventi dovrà essere compresa tra i 24 e i 36 mesi.

8. Qual è il contributo minimo richiedibile?

La richiesta di contributo non potrà essere inferiore a 100.000 e non dovrà in ogni caso superare il 70% del costo complessivo del progetto.

9. Qual è il contributo massimo richiedibile?

Il contributo assegnato non potrà essere superiore ai 450.000 euro e potrà concorrere a coprire fino al 70% del costo complessivo del progetto, su tutta la durata dell'intervento.

10. Come avviene l'erogazione del contributo e a chi viene erogato?

In caso di esito positivo della selezione della proposta di progetto esecutiva, presentata da un soggetto Capofila e dai partner legati da un accordo di partenariato, il contributo assegnato verrà erogato, in tranche periodiche, al Capofila. La prima tranche, a titolo di anticipo, sarà erogata al ricevimento della documentazione necessaria che sarà richiesta all'ente capofila.

Le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo sono descritte nella Guida alla Rendicontazione, disponibile sul sito della Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it

Sarà responsabilità del Capofila trasferire ai partner le rispettive quote di contributo, in base a quanto previsto dall'accordo di partenariato e dalla proposta progettuale.

11. Quali caratteristiche devono avere i Soggetti Ammissibili al contributo (Capofila e partner)?

Ai fini dell'ammissibilità del progetto, TUTTI i soggetti ammissibili al contributo (cioè il Capofila ed i partner) devono essere soggetti formalmente costituiti e giuridicamente autonomi, senza scopo di lucro. L'assenza del fine lucrativo deve evincersi dallo Statuto, ma si considerano comunque senza scopo di lucro:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Anche i soggetti pubblici sono ammissibili al contributo.

12. Un soggetto pubblico può essere Capofila?

Sì. Qualora gli Enti pubblici intendessero candidarsi come capofila dei progetti, gli stessi dovranno dimostrare di essersi già attivati in passato per l'accoglienza dei MSNA e di aver svolto un ruolo di guida e di coordinamento all'interno di partenariati pubblico-privati. Nel porsi come facilitatori del rinnovamento del sistema, dovranno creare le condizioni perché quanto sperimentato con il progetto diventi regolare pratica di accoglienza dei minori garantendo effettiva sostenibilità dei processi promossi.

Si evidenzia altresì che nel caso di capofila pubblico dovrà essere allegata anche la documentazione relativa alle procedure amministrative ad evidenza pubblica utilizzate per la costituzione del partenariato.

13. Che differenza c'è fra partner e Altri soggetti?

Oltre al Capofila e ai partner, possono essere coinvolti nella proposta anche altri soggetti, cioè altre organizzazioni coinvolte a diverso titolo, quali:

- finanziatori (enti che apportano solo elementi di ricavo per il progetto);

- soggetti della rete (enti coinvolti a diverso titolo nel progetto, ma non beneficiari di quota parte di contributo)
- fornitori (enti che apportano elementi di costo per il progetto, emettendo fattura o documento fiscalmente valido a carico del progetto).

14. Il cofinanziamento può essere rappresentato dalla partecipazione dei volontari? Dai costi generali di mantenimento della struttura?

Non sono ammesse valorizzazioni di alcun tipo. La partecipazione dei volontari alle attività, così come le prestazioni fornite da professionisti a titolo gratuito, potranno essere esplicitate nella descrizione del progetto in termini di concorso al risultato e costituiranno elemento premiante nella valutazione del progetto.

Non potranno essere finanziati, ma potranno rientrare nella quota di cofinanziamento dell'ente richiedente, i costi di personale strutturato e di mantenimento della struttura (utenze e materiali di consumo), solo in quota parte rispetto all'effettivo impiego nelle attività progettuali. Tali costi dovranno essere debitamente rendicontati.

15. Possono presentare proposte progettuali soggetti che hanno già progetti in corso nell'ambito della prima edizione di Never Alone?

No, gli enti capofila di progetti finanziati nell'ambito della prima edizione del Bando Never Alone potranno partecipare come partner o soggetti della rete territoriale.